

# Ai Circoli *Umbri*

---

*Ai SS.GG. Presidenti*

*Ai SS.GG Cavalieri*

*Ai SS.GG. Istruttori*

*Ai SS.GG. Genitori ,*

*Il quadriennio olimpico è giunto al termine ed il Comitato Regionale FISE Umbria come da Statuto presto entrerà in assemblea per Eleggere il Consiglio Direttivo. In qualità di Presidente sento il forte desiderio di ringraziare veramente tutti coloro che sanno regalarmi questa importante avventura, tutti coloro che sono stati parte integrante di forti emozioni e pilastri di un intenso lavoro. Istantaneamente sono portata ad agire e dedicarmi in toto ai miei impegni, ma vi prego, dedicatemi alcuni istanti per riflettere insieme. Non so se con queste righe riuscirò a spiegarvi il motivo per cui ho sentito il bisogno di scrivere a Voi. In un momento così delicato e prossimo alle nuove elezioni, che come saprete si svolgeranno il 10 Dicembre 2012, non ho ancora incontrato o chiamato quasi nessuno per chiedere consensi o appoggi (attività tanto di moda negli ultimi tempi!), ma mi sono semplicemente confrontata con me stessa e mi sono posta tante domande su cosa veramente ho, anzi abbiamo fatto per questa nostra equitazione regionale che io amo veramente e cosa ho fatto per Voi tutti che poi siete in questi anni diventati parte della mia vita, delle mie giornate e dei miei sogni.*

*La nostra Regione è cresciuta grazie a Voi tutti per l'impegno sia sportivo che economico che avete messo in questi anni, che ci ha visto qualche volta vinti ma anche vincitori, vincitori su tanti fronti che hanno portato la nostra FISE Umbria a riscuotere quei successi meritati e sudati, agonistici e ludici, di presenza sul territorio e di considerazione politica. Regione che*

*ha visto crescere i nostri istruttori in qualità e diventare a loro volta dei buoni maestri di vita e nello sport per i loro allievi.*

*Ho visto genitori orgogliosi per le vittorie dei figli, genitori che hanno investito i loro soldi e il loro tempo in questo sport. Ho visto le “ippomamme” seguire i loro figli incoraggiandoli, assistendoli e a volte arrabbiarsi per le sconfitte o gli errori degli stessi, ma poi abbracciarli con amore e dire “andrà meglio la prossima volta”.*

*Fiera di tutto ciò che assieme abbiamo costruito, mi sono chiesta : ma io veramente cosa ho portato alla nostra Fise in questi 4 anni? Cosa di veramente tangibile ho fatto per il mio Comitato? Cosa ho fatto come Presidente per tutte le persone che hanno creduto in me dandomi questa possibilità? Per tutti i centri che mi hanno appoggiato ed anche per tutti gli altri che non dividevano le mie stesse idee e quelle del Consiglio? Per i ragazzi che hanno dato lustro alla nostra Regione, cosa vedo se mi guardo indietro?*

*Non ci dimentichiamo che La Fise esiste perché ci sono le Associazioni e non viceversa, questa è una prima risposta che mi sono data e in cui, vi assicuro, ho sempre creduto. Ed in queste riflessioni trovo le risposte e vorrei portarVi con me, sin dall’inizio di questa esperienza...*

*Iniziamo appunto dal lontano Novembre 2008 quando, dalla conoscenza in tanti anni dei centri ippici entrai in Comitato, comunque titubante. Nonostante la mia presidenza non avesse un consiglio completamente allineato su idee e progetti, dissi: “andiamo avanti cercando di fare del nostro meglio!” (Mi distinguo per questa mia caparbia e volontà di arrivare fino in fondo alle cose per le quali penso che valga la pena di lottare, e credetemi più andai avanti e più mi convinsi di ciò: lottare per questa “Famiglia FISE Umbra”.)*

*Mi ricordo perfettamente quando, in quel 2008, ci incontrammo con il Revisore dei Conti, la Dottoressa Ubaldi, la quale (e qui la prima*

problematica importante) ci comunicò che il Comitato, nonostante le sue lettere di osservazione sulle spese, era in perdita di 59.600,00 euro, come potrete vedere dai bilanci del 2008 che troverete tra qualche giorno sul sito FISE regionale assieme a tutti i verbali di questi 4 anni.

Mi chiesi allora: che facciamo?? Con il rispetto per i tesserati e per il Presidente uscente, persona che ho sempre stimato e rispettato, ed insieme all'appoggio incondizionato dei miei Consiglieri ci dicemmo: "avanti, faremo ancor di più del nostro meglio".

Oggi il tempo ci ha dato ragione, con tanta fatica e buona volontà abbiamo risanato il Bilancio, anzi incrementato, e siamo andati avanti senza gettare fango su nessuno ne tantomeno sul nostro Comitato. Tutti i debiti sono stati pagati, tutti, sia i vecchi che i nuovi, fieri di un Comitato che è sano, economicamente e sportivamente.

Su mia scelta, ne il Presidente ne i consiglieri hanno mai ricevuto un rimborso dal Comitato (tutto questo verificabile).

Ho sempre pagato le mie trasferte in qualsiasi occasione, sia per manifestazioni federali, sia per le continue trasferte a Roma o in tutta Italia, mettendo sempre quello che serviva, per non togliere liquidità al comitato .

Ho cercato di essere equa e disponibile con tutti, spero di esserci riuscita. Certa che ogni centro deve essere ascoltato e rappresentato indistintamente quali che siano il numero degli iscritti, dalla disciplina e dalle potenzialità.

Ho cercato di essere il Presidente di un Consiglio Direttivo propositivo, laborioso e giusto. Ma qui non ho avuto vita facile. Per niente. Una parte in minoranza del Consiglio se n'è andato lasciando a metà l'impegno preso a suo tempo con chi li aveva votati. Alcuni Consiglieri non disponibili al dialogo dissero e ridissero: <<...NON C'ERANO PIU' I PRESSUPOSTI PER UN "LAVORO" CONDIVISO>> – ma di che lavoro parliamo, scusate??

*Risposi. La dirigenza FISE in Umbria non è, e non può esser un lavoro. Piuttosto è come una missione fare il Consigliere o il Presidente in FISE Umbria: o si lavora per essa e per tutti gli associati e ci si crede, o, come è stato dimostrato, non si sta in questo Consiglio. Sicuramente non è possibile entrare in Consiglio per lavorare per se stessi, questo non è concepibile almeno per quanto riguarda me, Mirella Bianconi!*

*Le riflessioni di questo aspetto della mia presidenza mi impongono altre logiche domande. Perché i verbali dal Numero 1, redatto nel 2008, fino a quando queste persone non collaborative sono uscite dal Consiglio, riportano tutte decisioni prese all'unanimità? Nessuno della dirigenza eletta nel 2008 è mai uscito senza firmare un verbale o scrivere qualche annotazione contro. (visibile anche questo nei verbali). Non voglio fare polemiche sono solo considerazioni con Voi.*

*Il Comitato ha investito le sue disponibilità, e vi giuro abbiamo faticato, solamente in formazione, stage aperti a tutti, ed il più delle volte offerti dal Comitato gratuitamente ai ragazzi su tutti i fronti e in tutte le discipline. Ho sempre cercato di mettermi a disposizione come Presidente di chi ci ha chiesto un supporto pratico e morale, portando in Umbria manifestazioni federali di livello, combattendo anche con fermezza e con i denti quando c'è stato bisogno e mettendo a disposizione le mie conoscenze.*

*Ma quello che ad oggi secondo me è un altro momento importante della mia presidenza è l'aver raggiunto in Comitato il giusto equilibrio tra le scelte dirigenziali e i tecnici. L'entrata in consiglio del Sig. Marco Paradisi ha portato ad un colloquio condiviso con tutti gli istruttori. A scelte condivise per il cammino sportivo-culturale e poi agonistico dei ragazzi, mio primario pensiero in questo quadriennio. Le squadre che rappresentano la nostra Regione sono composte da allievi ed atleti che se lo sono meritato e guadagnato sul campo il loro posto nei vari Team, squadre approvate da tutti, ed ancora più bello è essere tutti assieme a*

*tifare per loro uniti, senza personalismi che sono solamente distruttivi ed inutili per lo sport.*

*Nel ragionare sulle mie riflessioni verifico dei dati:*

*Nel 2008 eravamo 2075 tesserati - 36 centri*

*Nel 2009 eravamo 2167 tesserati - 40 centri*

*Nel 2010 eravamo 2600 tesserati - 41 centri*

*Nel 2011 eravamo 2712 tesserati - 49 centri*

*tra discipline olimpiche e centri aggregati ed il 2012 è ancor in crescita rispetto al 2011.*

*Tutto questo non è venuto a caso, ci avete creduto anche Voi, soprattutto in una situazione come questa. L'economia generale fa acqua da tutte le parti, eppure il numero dei centri è cresciuto anche in questo momento di recessione di mercato. Sono cresciuti Centri in Umbria in qualità e tecnologia, sia dei campi che delle strutture, sia a livello di servizi che di offerta per i soci.*

*Abbiamo avuto degli ottimi risultati agonistici a tutti i livelli in questo quadriennio. Potrei andare avanti all' infinito qui ma, non vorrei farvi perdere troppo tempo e mi fermo tirando un sospiro di sollievo perché se prima avevo dubbi sul nostro operato, ora non ne ho più. Forse peccherò di presunzione, come sicuramente qualcuno penserà, ma mi sento felice e soddisfatta come Presidente e come persona umana. Soddisfatta di aver iniziato un lavoro e di aver condiviso con Voi questi miei anni. Soddisfatta di collaborare con Voi che mi avete dato la forza e la volontà di andare avanti.*

*Vi chiedo una cosa gentilmente: non è importante chi vincerà le elezioni e chi verrà eletto Presidente. Quello che dovrebbe contare è che sia un Presidente imparziale, onesto e che voglia bene a questo sport ed al bene*

*del Comitato tutto, senza personalismi e senza avere la presunzione di essere stato chiamato ad una Crociata contro..... chi.... forse.... i mulini a vento! Vi do la certezza che credo in questo bene e che per me conta questa onestà. Contano i programmi da portare avanti e da attuare, la buona equitazione, in tutte le discipline e il portare sempre di più la FISE Umbria ad alti livelli nazionali.*

*Con Affetto,*

*Mirella Bianconi - Presidente Fise Umbria*